



Il prossimo 8 Giugno le nostre Federazioni promuovono, nel solco del percorso Confederale, una Mobilitazione Nazionale di tutte le lavoratrici e lavoratori dei Servizi pubblici a cui hanno garantito la loro partecipazione i Segretari Generali della Cgil Maurizio Landini, della Cisl Annamaria Furlan, della Uil Carmelo Barbagallo.

Scendiamo in Piazza chiedendo con forza lo sblocco immediato del turn-over, un Piano straordinario di assunzioni e la stabilizzazione di precari, perché le pubbliche amministrazioni sono al collasso ed avere meno personale significa non solo carichi di lavoro insostenibili ma anche una penalizzazione per la qualità e la quantità dei servizi che si è in grado di offrire ai cittadini.

Scendiamo in Piazza per chiedere il Rinnovo di tutti i contratti, pubblici per i quali ad oggi non ci sono risorse adeguate e privati alcuni dei quali non vengono rinnovati da più di 12 anni eppure parliamo di persone che si occupano della nostra Salute, della nostra assistenza e di quelli dei nostri cari delle persone più fragili.

Scendiamo in piazza per cancellare le iniquità e le disparità nel sistema previdenziale sia nel settore pubblico riguardo al trattamento di fine rapporto, sia su quota 100 e sui lavori gravosi nei nostri settori pubblici e privati.

Scendiamo in Piazza per Garantire una contrattazione piena sui processi di riorganizzazione e sulle questioni del personale per dare più valore alla contrattazione decentrata, per tutelare la dignità dei lavoratori e contro ogni forma di delegittimazione della funzione e del lavoro dei pubblici e contro ogni forma di controllo invasivo, dalle impronte alle telecamere.

Scendiamo in Piazza per rivendicare più investimenti nei servizi pubblici e per il loro rafforzamento e per contrastare i processi di esternalizzazione dei servizi pubblici che determinano dumping contrattuale e mancata universalità dei diritti per i cittadini.

Scendiamo in Piazza per chiedere un taglio netto a consulenze e una revisione immediata del codice degli appalti pubblici, soprattutto per rafforzare la clausola sociale e la parità di trattamento tra lavoratori del settore pubblico e del settore privato.

Scendiamo in Piazza per chiedere l'avvio di un vero processo di razionalizzazione della spesa pubblica e di lotta agli sprechi e alla corruzione, di investimenti seri per il potenziamento dei servizi ispettivi e maggiore tutela e garanzie per la sicurezza sul lavoro e per la lotta alla illegalità.

Scendiamo in Piazza per chiedere finanziamenti adeguati per il Servizio Sanitario Nazionale, per le Politiche Sociali, per un vero investimento a sostegno dell'infanzia e della non autosufficienza.

Scendiamo in Piazza perché il Governo e le Autonomie Locali aprano un vero confronto con i Sindacati Confederali, sia sul rinnovo dei Contratti che sul Welfare.

Scendiamo in Piazza affinché le Associazioni Datoriali diano risposte sui Contratti a partire da quello della Sanità Privata.

Scendiamo in Piazza perché cittadine e imprese hanno bisogno di una pubblica amministrazione efficace, di politiche che guardino alla dignità ed al benessere di tutti, perché i servizi pubblici garantiscono realmente equità nel nostro Paese se potenziati e garantiti.

Siamo tutti cittadini e tutti lavoratori, la battaglia dei lavoratori dei servizi pubblici è una battaglia generale che riguarda l'idea di solidarietà e la garanzia dei diritti sociali per tutti.

Per questo siamo sicuri di avere il sostegno di tutte le strutture di CGIL CISL e UIL alla nostra mobilitazione nel sostegno alla vertenza per l'occupazione, per il potenziamento del welfare e per i contratti e la valorizzazione professionale.

Vi aspettiamo al nostro fianco l'8 Giugno a Roma e nelle vertenze che in tutte le amministrazioni e in tutti i territori come Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Uil Pa mettiamo in campo tutti i giorni per garantire i diritti di tutti.

Non c'è Futuro senza Lavoro, non c'è Uguaglianza senza Servizi Pubblici.

Serena Sorrentino
Seg.Gen. Fp Cgil

Maurizio Petriccioli
Seg.Gen.Cisl Fp

Michelangelo Librandi
Seg.Gen. Uil Fpl

Nicola Turco
Seg.Gen. Uil Pa